



Decreto n° 050 / Pres.

Trieste, 9 aprile 2021

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 30/199, ART. 25, COMMA 6. L.R. 6/2008, ART. 40, COMMA 13. COMMISSIONE DISCIPLINARE DI PRIMO GRADO PER LIRROGAZIONE DI SANZIONI CONSEGUENTI AD ILLECITI VENATORI. RICOSTITUZIONE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 09/04/2021

Siglato da:

GIANNI CORTIULA

in data 08/04/2021

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2008, relative all'attività disciplinare connessa a violazioni di statuti e regolamenti di fruizione venatoria delle Riserve di caccia mediante l'irrogazione delle sanzioni della censura scritta e della sospensione dall'esercizio venatorio per un periodo non superiore a una annata venatoria nella Riserva di caccia di appartenenza;

Visto che, ai sensi del medesimo articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, le funzioni di cui al precedente paragrafo sono svolte dall'Amministrazione regionale in conformità agli articoli 25 e 38 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche, e al procedimento disciplinato dal "Regolamento recante procedure e criteri per il funzionamento del Comitato di saggi e delle Commissioni disciplinari, nonché per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, emanato ai sensi dell'articolo 25, comma 11, della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30", emanato con proprio decreto, n. 0329/Pres. del 12 ottobre 2004;

Visto l'articolo 25 della legge regionale 30/1999, come sostituito dall'articolo 6, comma 33, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 e, in particolare, il comma 1, il quale istituisce, presso la struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e della fauna, una Commissione disciplinare di primo grado per l'irrogazione di sanzioni disciplinari conseguenti ad illeciti venatori, a violazioni di disposizioni normative e alle prescrizioni degli enti ed organismi preposti al settore, di seguito denominata Commissione;

Richiamato l'articolo 25, comma 2, della legge regionale 30/1999, il quale prevede che la Commissione è composta da dipendenti regionali di categoria non inferiore alla D di cui almeno uno laureato in giurisprudenza;

Richiamato l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale la Commissione è nominata dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente;

Richiamato l'articolo 25, comma 8, della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale i componenti della Commissione durano in carica cinque anni, possono essere confermati non più di una volta e non possono essere nominati qualora abbiano commesso infrazioni alle leggi sulla caccia, ovvero siano stati sottoposti a provvedimenti disciplinari definitivi comportanti la sospensione dall'esercizio venatorio;

Visti i propri decreti n. 0145/Pres. del 3 maggio 2004, n. 0163/Pres. del 23 giugno 2009, n. 0218/Pres. del 18 novembre 2014, nonché n. 026/Pres. del 14 febbraio 2018 e n. 058/Pres. dell'1 aprile 2019, con i quali si è provveduto, rispettivamente, alla costituzione, alla ricostituzione mediante conferma dei componenti uscenti, alla ricostituzione mediante nomina di nuovi componenti, nonché alla sostituzione di due componenti della Commissione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2020, n. 941, con cui la Commissione è stata individuata quale organo indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

Vista la disciplina in materia di rinnovo degli organi amministrativi dettata dalla legge regionale 12 marzo 1993, n. 9 e, in particolare, dall'articolo 13, comma 1;

Atteso che la Commissione è ormai da tempo cessata dalla carica ed è necessario provvedere a ricostituirla;

Vista la nota prot. n. 14/P del 7 aprile 2021, con la quale l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, delegato alla montagna, propone i seguenti componenti, individuati nell'ambito della precitata Direzione centrale, d'intesa con i Responsabili delle strutture organizzative competenti:

- Presidente: dott.ssa Daniela Filippin;
- effettivi: dott.ssa Margherita Santalena (laureata in giurisprudenza) e dott. Michele Benfatto;
- supplente: dott. Umberto Fattori (componente uscente confermato);

Preso atto che i candidati hanno reso le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 25, commi 2 e 8, della legge regionale 6/2008;

Ritenuto pertanto di nominare i candidati proposti dall'Assessore regionale competente;

Richiamato l'articolo 25, comma 9, della legge regionale 30/1999, il quale prevede che la funzione di segretario della Commissione è svolta da un dipendente del Servizio regionale competente, di categoria non inferiore a C;

Ritenuto quindi che tale segretario sia nominato dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, per effetto delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, è ricostituita, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, la Commissione disciplinare di primo grado di cui al comma 1 del medesimo articolo 25, con la seguente composizione, proposta dall'Assessore regionale competente:

Presidente: dott.ssa Daniela Filippin;

Componenti effettivi:

- dott.ssa Margherita Santalena (laureata in giurisprudenza);
- dott. Michele Benfatto;

Componente supplente:

- dott. Umberto Fattori.

2. La funzione di segretario è svolta da un dipendente del Servizio regionale competente, di categoria non inferiore a C, nominato dal Direttore del medesimo Servizio.

3. La Commissione rimane in carica cinque anni, a decorrere dalla data del presente decreto. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -